

≡ IL DIBATTITO POLITICO ≡

# Firenze «capitale» dell'immigrazione

*Al via oggi il convegno a Palazzo Vecchio. La sinistra radicale promuove incontri alternativi*

FABIO SCAFFARDI  
FIRENZE

La sinistra di governo e quella di lotta si danno appuntamento per il finesettimana a Firenze, in due diversi appuntamenti che catalizzeranno, per tre giorni, l'attenzione del mondo politico sul capoluogo toscano. A partire da stamattina, e fino a domani, Palazzo Vecchio ospiterà il convegno internazionale sull'immigrazione «Verso una società multiculturale - Dalle esperienze del territorio alla costruzione di nuovi modelli», organizzato da Ministero dell'Interno e Anci, con la partecipazione dei ministri dell'Interno e della Solidarietà civile, Giuliano Amato e Paolo Ferrero. Il convegno sarà aperto dagli interventi di saluto del sindaco Leonardo Domenici, del presidente della Provincia Matteo Renzi, del prefetto Andrea De Martino e dell'arcivescovo Ennio Antonelli. I lavori, coordinati dal sottosegretario all'Interno Marcella Lucidi e dal sottosegretario alla Solidarietà Sociale Cristina De Luca, proseguiranno sui temi dell'integrazione con particolare riguardo alle problematiche del lavoro. Ne parleranno i vertici delle categorie economiche e delle organizzazioni sindacali con il contributo delle associazioni italiane e internazionali del volontariato. Annunciata la presenza, oggi, del segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani e di quello della Uil, Luigi Angeletti.

Oggi i sindaci di grandi aree metropolitane discuteranno delle esperienze nate sul territorio e della costruzione di nuovi modelli in una tavola rotonda moderata dal direttore de *La Nazione* Fran-

cesco Carrassi. La sintesi e i progetti del ministro per la Solidarietà Sociale, Paolo Ferrero, chiuderanno i lavori di venerdì. La seconda giornata, domani, si aprirà con le riflessioni di Trevor Phillips, presidente della Commissione per l'uguaglianza e i diritti umani del Regno Unito, di Klaus Bade, direttore dell'Istituto di ricerca sulle migrazioni dell'Università tedesca di Osnabruck e di Alain Touraine, direttore delle Scuole di alti studi di scienze sociali di Parigi. Chiuderà il convegno una tavola rotonda, coordinata dal direttore de *Il Sole 24 Ore* Ferruccio De Bortoli, alla quale parteciperanno il ministro dell'Interno Giuliano Amato, il vice presidente della Commissione Europea Franco Frattini, il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, il presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani, il segretario del Pontificio Consiglio della Pastorale per i migranti e gli itineranti Agostino Marchetto e il senatore Giuseppe Pisanu.

Ma Firenze, da oggi a domenica, sarà anche la capitale dell'ala radicale dell'Unione, che si ritrova per discutere delle prospettive della «Sinistra unita e plurale». Interverranno i segretari di Prc, Verdi e Pdc, rispettivamente Giordano, Pecoraro Scanio e Diliberto, ma anche la capogruppo di Sinistra Democratica alla Camera, Titti Di Salvo; e poi, Paul Ginsborg, Marco Revelli, Alberto Asor Rosa, Stefano Boco, Giovanni Berlinguer, Aldo Tortorella, Nicola Tranfaglia. L'obiettivo, è riaccendere il dialogo tra base e vertice, e tra associazionismo, movimenti e partiti, confrontarsi sulle forme e i tempi dell'Unità a Sini-

stra, fare il punto sull'azione del governo e della Sinistra. Oggi dalle ore 17, al Teatro di Rifredi, avrà luogo il primo appuntamento. In effetti, quello dell'unità della sinistra, nel rispetto della sua pluralità, è il leit-motiv che accompagna la tre giorni fiorentina, che prevede nella mattinata di sabato 22 alle 9,30 due dibattiti in parallelo, l'uno dedicato all'intreccio tra immigrazione, clandestinità e sicurezza e l'altro a economia, lavoro e società. Interverranno Lidia Camparano, Tamar Pitch, Gigi Sullo e il ministro della Solidarietà Sociale Paolo Ferrero, protagonista, in contemporanea, della prima conferenza sull'immigrazione a Palazzo Vecchio col ministro degli Interni Amato. La contrapposizione con la conferenza a Firenze, aggiunge un particolare interesse alla presenza del ministro Ferrero e al dibattito sull'inclusione organizzato dall'Associazione per la Sinistra unita e plurale. Si prosegue nel pomeriggio con due incontri, sempre in parallelo, dalle 14:30, sul rapporto tra democrazia e controllo dei mezzi di comunicazione, e su pace, ambiente e energia (con il sottosegretario alla Politiche agricole e forestali, Stefano Boco).

Ma l'appuntamento clou è sabato pomeriggio alle 17:30, quando i leader nazionali dei quattro partiti della sinistra si confronteranno sul tema: «Come, dove e quando una sinistra unita e plurale». Interverranno il segretario del Pdc, Oliviero Diliberto, del Prc, Franco Giordano, dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio e la capogruppo di Sd alla Camera, Titti Di Salvo.